

ALLEGATO “1” alla Deliberazione n. 21 del 29/09/2015.

**Schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra l’Autorità Territoriale d’Ambito
(ATA) dell’ATO 5 Ascoli Piceno e i 33 Comuni dell’ATO 5 concernente:**

**“LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI - CER 200301 E
CER 200303 - ALL’IMPIANTO TMB DI RELLUCE E SUCCESSIVO SMALTIMENTO NELLA
DISCARCIA GETA IN LOC. ALTO BRETTA DI ASCOLI PICENO”**

L’anno, il giorno del mese di tra:

L’Autorità Territoriale d’Ambito (ATA) dell’ATO 5 Ascoli Piceno, con sede in P.zza Simonetti, 36 - C.F. 92055180449 - nella persona del legale rappresentante in qualità di Presidente Paolo D’Erasmo, nato a (nel prosieguo anche ATA) in esecuzione della deliberazione dell’Assemblea Territoriale d’Ambito n. del 06/08/2015 e n. del 24/09/2015

e

Comune di rappresentato dal Sindaco pro tempore, in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ (nel prosieguo anche Comune);

Premesso:

Premesso:

-Che con propria deliberazione n. 20 del 6 Agosto 2015 questa Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) dell’ATO 5 di Ascoli Piceno, in quanto titolare delle funzioni di cui alla L.R. 24/2009 e del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, dava indirizzi al fine di fronteggiare l’emergenza “rifiuti” venutasi a creare, presso il Polo Impiantistico di Relluce, gestito della Società Ascoli Servizi Comunali Srl, in seguito alla impossibilità di ulteriore abbancamento dei rifiuti per l’esaurimento della 5 Vasca della discarica di Relluce;

- Preso atto che il procedimento unico AIA-VAS riguardante il progetto di realizzazione di una nuova discarica da 1.000.000 mc (6° Vasca), presentato dalla Ascoli Servizi Comunale Srl, risulta concluso con “giudizio negativo” come da Determinazione Dirigenziale n. 1923 del 04/08/2015 pubblicata in data 27/08/2015;

- Che già all’inizio dell’anno 2015 l’emergenza “rifiuti” veniva affrontata, come lo è tutt’ora, dal Presidente della Provincia con apposite Ordinanze ex art.191 del D. Lgs 152/2006 così specificate: Decreto n° 16 del 29.01.2015, n. 30 del 12/2/2015, n.57 del 16/3/2015, e n.155/2015; con i citati provvedimenti d’urgenza “extra ordinem” si è disposto, che i rifiuti indifferenziati prodotti dai 33 Comuni dell’ATO 5 di Ascoli Piceno venissero abbancati presso la discarica di Geta srl ubicata sempre nel comune di Ascoli Piceno in località Alto Bretta, previo trattamento preliminare degli stessi rifiuti presso l’impianto regionale TMB di Relluce in Ascoli Piceno indispensabile ai fini dell’abbancamento in discarica dei rifiuti solidi urbani (RSU), secondo quanto previsto dalle norme vigenti;

-Che tale linea di intervento veniva già espressa dall’A.T.A. nella seduta del 30/12/2014 ove si disponeva di procedere, *“una volta esauriti i volumi e/o i quantitativi disponibili previsti nella discarica di Relluce a verificare anche la possibilità di abbancare i rifiuti presso la discarica autorizzata sita in Ascoli Piceno in località Alto Bretta di proprietà della Geta Srl, dando il più ampio mandato al Presidente dell’ATA di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti al fine di garantire a tutti i Comuni la regolarità e la continuità di espletamento del servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati prodotti dai 33 Comuni dell’ATO 5 di Ascoli Piceno”*;

- Che l’Impianto pubblico di trattamento meccanico biologico TMB è di proprietà della Regione Marche, realizzato con finanziamenti pubblici (fondi F.I.O.’88 progetti 96-99) ed il cui progetto originario è stato autorizzato con DGR n° 973 del 22.02.1991 quale impianto destinato all’esercizio del servizio pubblico di gestione e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati al servizio dei comuni della Provincia di Ascoli Piceno, e rappresenta così un

impianto pubblico strumentale indisponibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.: si precisa altresì che ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs 152/2006 tale impianto pubblico esistente sarà oggetto di conferimento in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio.

-Che la proprietà superficiaria dell'impianto di trattamento meccanico biologico TMB già concessa dalla Regione Marche al Comune di Ascoli Piceno (successivamente da questi trasferita alla società Ascoli Servizi Comunali Srl) con DGR n. 2438 del 7/11/2000 e successivo atto di concessione rep. n° 4774 del 22.11.2000, risulta ora, giusta deliberazione della Giunta Regionale Marche n.513 del 6/7/2015, trasferita nella titolarità di questa A.T.A. Rifiuti dell'A.T.O. 5- Ascoli Piceno, che ha avviato con la struttura regionale competente in materia di patrimonio immobiliare la cessione a titolo gratuito del predetto impianti di selezione e stabilizzazione di rifiuti solidi

-Che contestualmente al prospettarsi della “emergenza rifiuti” allo scopo di regolarizzare sotto il profilo giuridico- amministrativo e tecnico-operativo il nuovo sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti CER 200301 e CER 200303, il Presidente dell'A.T.A. propose alla società Ascoli Servizi Comunali Srl, già concessionaria dell'impianto di trattamento TMB di Ascoli Piceno, la convenzione per il conferimento - ai fini del trattamento- dei suddetti rifiuti urbani di tutti e 33 i Comuni dell'ATA 5 di Ascoli Piceno in cui, tra l'altro, venivano disciplinati e previsti tutti gli aspetti di natura economica dei soggetti coinvolti per lo svolgimento del relativo servizio. Convenzione formalmente deliberata dall'ATA nella seduta del 3 Marzo 2015, in relazione alla quale come già riportato nei precedenti atti di questa Assemblea, la Società Ascoli Servizi Comunali srl comunicò formalmente la decisione di “..non procedere alla sottoscrizione della convenzione”;

Tutto ciò premesso

Vista la deliberazione dell'Assemblea dell'A.T.A n. del 6 Agosto 2015 con la quale si è disposto di:

Dare ampio mandato e conferire ogni potere al presidente dell'A.T.A coadiuvato dalla costituita struttura tecnico amministrativa competente:

-di procedere senza indugio all'effettivo subentro dell'A.T.A nella titolarità dell'impianto di trattamento meccanico biologico TMB, in esecuzione ed in ottemperanza della DGR n. 513 del 6/7/2015;

- conseguentemente all'effettivo subentro dell'A.T.A nella titolarità dell'impianto di trattamento meccanico biologico TMB, in esecuzione ed in ottemperanza della DGR n. 513 del 6/7/2015, sarà assunta dall'A.T.A. medesima la diretta e necessaria capacità giuridica di agire al fine di garantire e risolvere tutte le questioni e problematiche, passate e future, connesse e correlate alla mancata sottoscrizione della convenzione con la Società Ascoli Servi comunali srl.; l'A.T.A. procederà alla liquidazione delle somme maturate ed in via di maturazione (ma non liquidabili per carenza della convenzione di servizio prescritta dal comma 11 dell'art.113 del D.lgs. vo n.267/20009) in favore delle società aventi diritto per i servizi effettivamente erogati sulla base dei versamenti che effettueranno i Comuni direttamente all'ATA e che l'ATA liquiderà sulla base di specifici atti negoziali anche in via transattiva ,ai sensi di legge;

-con la formalizzazione degli atti negoziali potranno quindi essere definiti tutti gli aspetti contrattuali riguardanti la gestione del conferimento ed in particolare il corrispettivo e le modalità del conferimento stesso, così come risultano già correttamente individuati nello schema di Convenzione sottoposta alla Soc. Ascoli Servizi comunali Srl, non sottoscritta;

- non appena spirato il termine di cui all'art. 3, della convenzione n.reg. interno 4774 del 22/11/2000, l'A.T.A. senza indugio attiverà nelle more della approvazione del Piano d'Ambito, una temporanea gestione diretta ed in economia dell'impianto TMB;

Anche a titolo di sanatoria con decorrenza 1 Febbraio 2015 e comunque fino al subentro dell'ATA nella effettività titolarità dell'impianto di trattamento meccanico

biologico TMB, sito in località Relluce, ciascun Comune dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, dovrà regolarizzare le partite contabili sospese versando all'ATA, che incasserà su apposito conto dedicato, in nome e per conto di ogni singolo Comune, le somme di propria competenza. L'ATA si farà carico di girare le somme versate da ogni singolo Comune alle Società aventi titolo e precisamente: Ascoli Servizi Comunali srl, Picenambiente Spa, Geta Srl, Secit Srl/Ecoimpinati Srl ;

Al fine di dare attuazione a quanto disposto nel punto 3 del presente atto, saranno applicate le tariffe riportate nell'art. 7 del più volte citato schema di Convenzione, approvato dall'Assemblea dell'ATA in data 3 Marzo 2015, salvo conguaglio";

Visto lo schema di convenzione approvato dall'Assemblea dell'ATA in data 3 Marzo 2015, adeguatamente aggiornato in virtù degli atti nel frattempo formatisi successivamente al 3 Marzo 2015;

Visti il D.lgs.vo 267/2000, il D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 24/2009 e ss.mm.ii. e le altre normative vigenti in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Vista la Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell' Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno del 3/9/2013.

Tanto premesso, visto e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 OGGETTO

In esecuzione alla delibera dell'ATA n. 21 del 29/9/2015, la presente Convenzione è finalizzata alla regolazione dei rapporti tra l' ATA (Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 5 Ascoli Piceno e), in quanto titolare delle funzioni di cui alla L.R. 24/2009 e D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, e i n. 33 Comuni dell'ATO 5 di Ascoli Piceno per il conferimento dei rifiuti urbani (CER 200301-200303) indifferenziati dalla Provincia di Ascoli Piceno, ai fini del trattamento degli stessi presso l'impianto TMB preliminare al conferimento nella discarica di proprietà della Geta Srl.

Il Comune e/o Ente e/o Società Delegata si impegna e obbliga a conferire i propri rifiuti urbani (CER 200301-200303) negli impianto TMB ubicato nel Polo Impiantistico di "Relluce", siti in località Relluce di Ascoli Piceno, gestito attualmente dalla società Ascoli Servizi Comunali Srl/Secit srl, ai sensi delle autorizzazioni di gestione dei rifiuti secondo quanto previsto e normato in materia di conferimento di rifiuti urbani

Art. 3 RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE

Con la presente convenzione il Comune è autorizzato a conferire per il tempo qui stabilito i rifiuti urbani classificati con i CER 20.03.01-20.03.03 , nell'impianto pubblico TMB ubicato nel Polo Impiantistico di "Relluce" in Ascoli Piceno, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme di legge in materia, vigenti e future e comunque in conformità alle eventuali determinazioni/ordinanze/delibere delle Pubbliche Amministrazioni competenti che potranno intervenire nella gestione di tali rifiuti.

L' A.,T.A. si impegna a regolare e disciplinare con le Società competenti (Ascoli Servizi Comunali Srl, Picenambiente Spa, Geta Srl) le attività connesse e correlate alla corretta e regolare trattamento dei rifiuti urbani conferiti dal Comune in conformità alle norme vigenti in materia.

Art. 4 MODALITÀ DI CONFERIMENTO

I rifiuti urbani provenienti dal Comune e/o Ente e/o Società Delegata, dovranno essere trasportati con mezzi debitamente autorizzati e dovranno essere conferiti all'impianto TMB di "Reluce" direttamente e/o per il tramite del soggetto gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani in ottemperanza alle norme vigenti per il trasporto dei rifiuti e della tracciabilità.

L'A.T.A. comunicherà, con atto separato, eventualmente anche per il tramite dei vari gestori individuati, al Comune e/o Ente e/o Società Delegata, il programma (giorni, orari, ecc.) - annuale, mensile, settimanale dei conferimenti - elaborato tenuto conto della quantità dei rifiuti da conferire e delle proprie esigenze gestionali e operative di conduzione degli impianti, nonché degli eventuali provvedimenti delle Pubbliche Amministrazioni competenti che potranno intervenire nel periodo di vigenza della presente convenzione.

Eventuali impossibilità sopravvenute di conferimento o di accettazione dei carichi imputabili a causa "di forza maggiore" o di "non colpa", dovranno essere prontamente comunicate all'altra parte e comunque non possono dar luogo ad alcuna e nessuna azione di risarcimento e/o di inadempienza contrattuale.

Le procedure di scarico/conferimento dei rifiuti dovranno essere effettuate secondo le modalità previste/indicate dal soggetto gestore, anche di volta in volta impartite dagli addetti al servizio, previa verifica sostanziale da parte degli stessi della tipologia dei rifiuti.

Art. 5 PESO DEI RIFIUTI

1. Il peso dei rifiuti sarà determinato al momento dell'accesso agli impianti presso l'apposita pesa ubicata nella zona di ingresso dell'impianto, con il rilascio dello scontrino di pesatura, indicante tutte le informazioni necessarie e utili ai fini della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e finalizzata alla emissione delle relative fatturazioni, debitamente contro firmato da parte del soggetto conferente, in duplice copia cartacea. Tale documento sarà riconosciuto come unico riscontro valido ai sensi della normativa vigente per la dimostrazione di avvenuto conferimento/smaltimento e di regolare fatturazione del corrispettivo.

Art. 6 CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. Con la firma della presente convenzione, il Comune sottoscrive la sua piena ed assoluta responsabilità sulla natura e sulla provenienza dei rifiuti solidi urbani, secondo le definizioni e le disposizioni previste dal D. Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dichiarandosi edotto che l'accesso all'impianto di trattamento di Reluce è consentito esclusivamente per tale tipologia di rifiuti ai fini del successivo conferimento e smaltimento presso la discarica gestita da Geta srl.

Art 7 CORRISPETTIVO TARIFFARIO

1. Il corrispettivo complessivo per il conferimento dei rifiuti (codice CER 200301-200303) in impianto TMB con decorrenza 01/02/2015 è pari ad € 95,00 oltre IVA, così composto:

Descrizione voci e componenti tariffarie	Trattamento TMB Relluce e sovvalli smaltiti nella discarica Geta srl	
	Tariffa €/TON	
Tariffa di smaltimento in discarica	60,00	55,20
Ecotassa Regionale (4,00 + 0,80)		4,80
Riduzione per calo tecnico al trattamento sul confer. in discarica (*)	(-9%)*	-5,40
Tariffa per il trattamento SECIT gestore impianto Regionale TMB		26,89
Totale Tariffa per il trattamento/smaltimento		81,49
Pesatura ASC su 100%		2,60
Fatturazione – Gestione amministrativa su 100%		3,95
Costo nolo n. 4 cassoni nuovi		0,50
Trasporto (PicenAmbiente srl) netto calo		5,00
Contributo alla sistem. Viabilità - Provincia netto calo (**)		0,45
Contributo alla sistem. Viabilità - Comune netto calo (**)		0,50
Riduzione per calo tecnico al trattamento sul confer. in discarica (*)	(-9%)*	-0,50
TOTALE COSTO SMALTIMENTO Complessivo AL NETTO DELL'IVA		94,00
Contributo per il disagio ambientale a favore dei comuni		1,00
TOTALE COSTO TOTALE AL NETTO DELL'IVA		95,00

(*) Percentuale soggetta a conguaglio finale, sulla base di specifico rendiconto trimestrale, validato dall'ATA e a carico/favore dei Comuni conferenti, sarà determinato sulla base dell'effettivo "calo tecnico" derivante dai flussi di massa I/O risultanti.

(**) Importi €/ton da determinarsi sulla base delle spese effettivamente necessarie e rendicontate da parte degli Enti Competenti, sulla base della viabilità utilizzata. Tali importi, una volta approvati dall'ATA, saranno incassati dall'ATA stessa e riversati agli Enti per le quote competenti.

Art 8 DURATA

1. La presente convenzione è valida dal 29/01 2015 fino al completamento delle volumetrie e/o quantitativi e/o delle altre condizioni di conferimento alla discarica della ditta Geta Srl, previste dal Decreto Presidenziale n. 151/2015 e da eventuali successive proroghe o integrazioni dello stesso che non necessiteranno la sottoscrizione di una ulteriore convenzione

ART. 9 PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO TARIFFARIO

Il pagamento del corrispettivo è effettuato dal Comune all'A.T.A che trasferirà le somme ricevute in favore delle Società aventi diritto (.....) per i servizi effettivamente erogati con riferimento alla precipua componente tariffaria così come determinata al precedente art. 7

Il Comune si impegna al versamento:

- delle somme dovute dal 29 Gennaio 2015 alla data di stipula della presente Convenzione, in due rate di pari importo, con scadenza 31 ottobre 2015 e 31 Dicembre 2015;
- del corrispettivo ,dal giorno successivo alla data di stipula della presente Convenzione, in rate mensili posticipate, entro sessanta giorni data fattura fine mese. La liquidazione mensile sarà preceduta dal visto di regolarità del servizio apposto a detta fattura da parte dell'Ufficio competente.

Art. 10 SPESE

1. Sono a carico del Comune e/o Ente e/o Società Delegata tutte le eventuali spese relative e conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione, nessuna esclusa od eccettuata.

Art. 11 INADEMPIMENTO

In caso di inadempienza da parte del Comune e/o Ente e/o Società Delegata ad uno degli adempimenti di cui ai precedenti articoli, l'A.T.A. avrà a suo insindacabile giudizio la facoltà di poter revocare -a mezzo di comunicazione scritta a mezzo fax o lettera raccomandata e con effetto immediato- la presente convenzione.

Art. 12 PRIVACY

L'A.T.A. informa il Comune e/o Ente e/o Società Delegata sottoscrittore della presente convenzione che, ai sensi del D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, e successive modificazioni ed integrazioni, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività in parola e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 13 RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato, pattuito e previsto nella presente convenzione si applica e rinvia al codice civile in materia e a quanto previsto dal D.Lgs.vo 36/2003 e ss.mm.ii nonché dal d.lgs. 152 del 2006, dalla legge Regionale n. 24/2009.

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione viene rimessa alle determinazioni di un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti interessate ed il terzo dal Presidente della Giunta Regionale, in conformità a quanto previsto dall'art. 34 del T.U. 267/2000.

Art. 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire e contrastare i fenomeni di infiltrazioni criminali, l'A.T.A. si obbliga ad eseguire le operazioni di cui al presente atto, con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, come da ultimo modificato dalla legge 17/12/2010, n.217, conformandosi alla integrale applicazione delle disposizioni previste dalla legge citata.

A tal fine l'A.T.A si impegna tramite proprio servizio di Tesoreria ad utilizzare apposito conto corrente bancari, dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto;

- a comunicare ai Comuni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al precedente punto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione o primo utilizzo;
- a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente contratto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi.

**CONVENZIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI AL TMB DI RELLUCE
ATA – ATO 5 ASCOLI PICENO e Comune di RELLUCE**

Letto, approvato e sottoscritto in duplice copia, una firmata in originale consegnata a ciascuna parte contraente (pagine 5 compresa la presente).

Ascoli Piceno, li _____

ATA – ATO 5 Ascoli Piceno

Il Comune/Ente/Società Delegata

Il Presidente

Legale Rappresentante